

## Settore Edilizia Privata-Lavori Pubblici

Prot. N. \_ 21250 \_

lì 24 NOVEMBRE 2015

Ai Consiglieri del Gruppo consiliare "Cittadini per Valeggio"

- GianLuca Morandini
- Alessandro Gardoni

SEDE

**Oggetto: Interrogazione prot. n. 20693 del 19.11.2015:  
Stazione radiobase per telefonia in Loc. Salionze.**

Le società di telefonia mobile, quali: Vodafone, Tim, H3G e altre, sono licenziatarie di pubblico servizio di telecomunicazioni a norma di Legge, in quanto sono tenute a garantire la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità.

Per garantire tale copertura necessitano della realizzazione di stazioni radio-base (dotate di più antenne e frequenze) il più vicino possibile all'utenza, in quanto più i ripetitori sono vicini ai telefoni cellulari in uso e meno è la potenza dei segnali radio necessaria per collegarsi alla cellula più vicina.

Queste SRB sono autorizzate dall'Ufficio Tecnico Comunale, mediante istanza di Permesso di Costruire, completa di progetto urbanistico-edilizio ed elaborato "caratteristiche radio-elettriche dell'impianto e stima del campo generato". Gli stessi elaborati sono trasmessi all'ARPAV per il controllo ed eventuale parere. L'autorità preposta a vigilare e verificare il rispetto dei limiti di emissione è la medesima ARPAV, e non il Comune. Pertanto in assenza di comunicazioni o pareri negativi da parte di tale ente, si ritiene che l'impianto sia conforme alle normative vigenti e ai limiti di attenzione e prudenziali di riferimento.

Qualora l'area ricada in zona con vincolo paesaggistico, come nel caso, si attua il relativo procedimento autorizzativo con il parere finale e vincolante della Soprintendenza.

Gli impianti possono essere realizzati su suolo privato e su suolo pubblico. Generalmente si indirizza l'operatore su un'area pubblica comunale, in modo da avere maggiore controllo ed utilità economica (canone di affitto). Nei casi di realizzazione su suolo pubblico, l'impianto viene sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale (Bozza contratto di affitto), sia per i nuovi impianti che per la riconfigurazione di quelli vecchi, qualora si subaffitti a più operatori sulla stessa stazione.

Tutti gli impianti sono autorizzabili solo se rientrano nei parametri edilizio-urbanistico, paesaggistici e nei limiti di campo elettrico generato, ai sensi delle norme CEI 211-10/2002, nonché ai limiti di attenzione e di qualità di cui alla Legge 25/2001 e DPCM 8/07/2005 (riscontrabili nell'elaborato "caratteristiche radioelettriche dell'impianto e stima del campo generato").

Riguardo la stazione base di Salionze queste sono le caratteristiche tecniche:

- area copertura radio BTS: si tratta di un cerchio con raggio di metri 200
- frequenza del segnale: LTE 800 Mhz con potenza di 30 W, GSM/UMTS 900 Mhz con potenza 25W, LTE 2100 Mhz con potenza 45W
- dimensione del trasmettitore: palo flangiato metri 24 e pennone di metri 6 (antenne e parabole)
- tipo esatto stazione: Raw-land
- tipo di alimentazione elettrica: allacciamento alla rete di distribuzione Enel

# COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

\*\*\*

Per le altre due stazioni, il cui contratto di affitto è stato rivisto tramite deliberazione di Giunta n.158 del 29/10/2015, abbiamo i seguenti dati:

- 1) stazione Tim Monte Vento:
  - GSM potenza 40W e UMTS potenza 60W raggio 290 metri
- 2) stazione Tim Via Volta:
  - LTE potenza 30W, UMTS potenza 20W, GSM potenza 6,18W

Il problema del campo magnetico generato da queste "antenne" è stato oggetto di timore e discussione fin dai primi impianti realizzati sul territorio comunale (Piazza Carlo Alberto e Via G. Ferraris), su aree private nei primi anni duemila.

All'epoca, l'Amministrazione Comunale, a seguito interrogazioni e istanze della popolazione, invitò un funzionario ARPAV ad un incontro con i cittadini ed associazioni interessate.

Da tale spiegazione tecnica emersero questi chiarimenti:

- le antenne, per svolgere il servizio richiesto, devono localizzarsi nei pressi degli utenti (generalmente telefoni cellulari), in quanto il segnale decade molto con l'aumento della distanza; così come il campo elettro-magnetico generato;
- non esiste una chiara correlazione (come per gli elettrodotti), tra campo magnetico generato da questi impianti e patologie riscontrate sulla salute umana; in ogni modo esistono delle direttive UE e norme CEI che danno dei limiti prudenziali di campo magnetico in riferimento all'esposizione umana;
- il campo magnetico viene generato sia dall'antenna trasmittitrice che dal cellulare ricevente; più è debole il segnale più il cellulare aumenta automaticamente la sua potenza per collegarsi;
- paradossalmente, l'estrema vicinanza del cellulare alla persona determina un livello di campo magnetico percepito, superiore a quello della stazione radio-base emittente; inoltre tale rischio ricorre proprio nelle zone dove c'è scarsa copertura di segnale;
- il campo elettromagnetico generato dall'antenna ha un andamento "a bulbo" che si estende orizzontalmente rispetto all'elemento trasmittente/ricevente. Pertanto le emissioni non investono direttamente edifici e/o persone a causa della notevole altezza a cui sono posizionati gli apparati. Peraltro a Valeggio non sono presenti edifici di altezza tale (circa 8 /10 pari a 25 / 30 metri di altezza) da intercettare in qualche modo le onde elettromagnetiche.

In base a queste considerazioni dovrebbero cadere le preoccupazioni legate al rischio salute, anche per le abitazioni più vicine. L'ultima campagna di verifica condotta da Arpav a Valeggio sul Mincio (Via Falcone, 4 - dal 12-05-2011 al 29-05-2011) aveva evidenziato una media di 1 V/m ed un massimo di 1,2 V/m di campo elettromagnetico, nettamente inferiori al limite di 6 V/m.

Sono comunque disponibili presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata tutti i dati relativi alle SRB presenti ed autorizzate sul territorio comunale.

Non esiste a tutt'oggi né una pianificazione né una regolamentazione comunale per questo tipo di impianti, ma è intenzione dell'Amministrazione comunale di pianificare una serie di misurazioni e rilievi dell'elettromagnetismo generato dalle stazioni radio periodiche, i cui risultati verranno resi pubblici insieme alla mappatura già consultabile sul sito di ARPAV.

Si rimette all'Amministrazione comunale per le considerazioni di competenza.

IL SINDACO

Angelo Tosoni

PER RICEVUTA: 26/11/2015



IL RESPONSABILE del SETTORE

Arch. Ivo Mazzi